

**Segreteria Nazionale Radiotelevisioni**

Roma, 18 ottobre 2016

**RAIWAY: TRE MESI PERSI QUASI INUTILMENTE**

Sono passati più di tre mesi da quando i vertici aziendali di Rai Way hanno rassicurato lo Snater e chi aveva scelto di essere presente all'incontro del 6 luglio, sulla intenzione di **applicare "pedissequamente" l'Accordo del 15 e 16 dicembre 2015.**

Nel comunicato del 7 luglio lo Snater ha espresso chiaramente la propria posizione: **applicare l'accordo migliorandolo.** Quindi a fronte delle uscite incentivate prevedere il **reintegro di almeno 8 unità d'organico nel 2016 ed ulteriori unità**, da definire, **nel 2017** (derivanti da una selezione per tecnici con una graduatoria valida due anni per future esigenze) superando così i 3 reintegri previsti dall'accordo.

Inoltre, l'Azienda già a luglio era disposta, anche a seguito alle fuoriuscite, ad un **confronto locale** per verificare i carichi di lavoro, **reintegrare i livelli apicali mancanti** e valutare congiuntamente le eventuali situazioni critiche; in più l'Azienda era disposta a **"saldare" entro gennaio 2017 la gratifica** frutto dell'accordo sulla riorganizzazione delle trasferte.

Tutto ciò è rimasto nel "cassetto" dell'Azienda che, presumibilmente per reazione alla mobilitazione delle altre OO.SS., ha deciso (per noi errando!!!) di non dar seguito alle disponibilità manifestate.

Nell'incontro dell'11 ottobre all'Unione Industriali, Rai Way ha dettagliato meglio la sua posizione dopo la mobilitazione dei Lavoratori:

- Gli 8 reintegri di organico nel 2016 saranno su Gestione Territoriale
- Entro gennaio 2017 ulteriori 2 risorse di organico sempre su G.T.
- Confermata anche la disponibilità già espressa per la "gratifica trasferte"
- Confermato il ripristino dei livelli apicali mancanti a seguito delle incentivazioni all'esodo

**Tutto questo già promesso a luglio, mentre le novità sarebbero:**

- Decorrenza dicembre 2016 per i passaggi di categoria previsti nell'accordo del 2015
- Un appuntamento certo per discutere degli Incarichi Professionali
- Nessuna ulteriore iniziativa di esodi incentivati fino a marzo 2017

**Tre mesi persi quasi inutilmente!!!**

**Fondamentale, invece, quanto chiesto con forza dallo Snater: l'impegno di Rai Way di non esternalizzare alcuna attività e di non procedere ad nessun Piano di incentivazione all'esodo dopo marzo 2017 senza la trattativa con il Sindacato.**

**L'Azienda ha dichiarato la sua disponibilità**, qualora si firmi un accordo che chiuda il conflitto in sede Industriale, a **continuare**, in linea con la scelta degli ultimi anni, **nella non esternalizzazione del Lavoro.**

Alla luce di quanto sin qui fedelmente riportato della trattativa dell'11 ottobre, lo Snater invita i Lavoratori a giudicare la convenienza o meno della scelta di contrapposizione intrapresa da alcune Sigle sindacali che anche nell'ultima occasione hanno scelto di non firmare alcun accordo.

A quelle Sigle, nel sottolineare la piena legittimità delle scelte sindacali, lo Snater rimarca che non tutti i Rappresentanti dei Lavoratori eletti nel Coordinamento Nazionale RSU di Rai Way sono stati invitati nelle ore precedenti l'incontro dell'11 ottobre a decidere una linea da tenere in trattativa.

Alla faccia dei valori di democrazia, sbandierati da alcuni Sindacati confederali, usati per convincere dell'importanza di adottare anche in Rai il Testo Unico sulla Rappresentanza Sindacale!!!

Il Segretario Nazionale  
Piero Pellegrino